

Covid-19. Oggi l'annuncio del Governo, il nuovo regime in vigore da lunedì. Contagi ancora in calo

La Sardegna torna in zona gialla

Vaccini, rinvio per gli over 50. Allarme a Sarroch per una nave indiana

La Sardegna torna "gialla". Oggi la comunicazione ufficiale, il nuovo regime sarà in vigore da lunedì. Contagi in calo: ieri un decesso e 72 casi su 4.677 test. Vaccini: prenotazioni rinviate per gli over 50: è polemica. Allarme alla raffineria di Sarroch: almeno 14 membri dell'equipaggio di una nave indiana presentano sintomi compatibili con il Covid-19. La petroliera resta in rada in attesa degli accertamenti della Asl.

● ALLE PAGINE 2, 3

COVID 19 Sul tavolo della Cabina di regia anche i nuovi parametri per decidere le quattro fasce

Isola in giallo, oggi la decisione

Contagi in calo e numeri da zona bianca, che può scattare da lunedì 31

Tra 24 ore l'ufficialità. Un passaggio di zona comunque scontato visto che, a leggere i freddi numeri, doveva avvenire già lunedì scorso. La Sardegna però ha scontato la "rigidità" dell'ordinanza del ministero della Salute Roberto Speranza che nel passaggio dalla zona rossa a quella arancione prevedeva un periodo di 15 giorni "salvo diversa disposizione" che appunto non c'è stata. «Sette giorni che comunque hanno contribuito a ridurre la circolazione del virus», hanno ribadito gli epidemiologi sardi del calibro di Giovanni Sotgiu e Luigi Minerba.

I dati della pandemia della Sardegna quindi sono da zona bianca, fascia che si può ottenere lunedì 31 se le cose dovessero continuare ad andare per il verso giusto. Ma la morsa del Covid sta allentando anche livello nazionale; sempre meno nuovi positivi, ospedali che lentamente si stanno svuotando. Tanto che lunedì la Cabina di regia si riunirà di nuovo per decidere alcuni allentamenti per le zone gialle (quasi tutta l'Italia con l'incognita Valle D'Aosta), a partire dal coprifuoco.

La situazione regionale

Oggi quindi la consueta riunione della Cabina di regia che analizza l'andamento della pandemia dal 3 al 9, settimana in cui l'Unità di crisi regionale ha registrato 836 nuovi positivi, in calo rispetto alla precedente con 1.014 contagi. Ieri la Fondazione Gimbe ha invece tracciato il bilancio coronavirus dal 5 all'11 e si registra un miglioramento per l'indicatore relativo ai "casi attualmente positivi per 100.000 abitanti", che si attestano sui 945, e sono in diminuzione del 34,1% i nuovi casi rispetto alla settimana precedente. Sotto soglia di saturazione, con un ulteriore calo negli ultimi giorni, i posti letto in area medica (17%) e in terapia intensiva (19%) occupati da pazienti Covid-19. Dati che vengono confermati dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas): 18% i ricoveri nelle terapie intensive, 16% negli altri. Il matematico Giovanni Sebastiani, dell'Istituto per le Applicazioni del Calcolo "Mauro Picone" del Cnr infine rileva che l'analisi delle curve dell'incidenza dei decessi a livello regionale nell'isola è in stasi, non si registra quindi una discesa, purtrop-

po.

Italia in giallo

Oggi quindi gli esperti dovrebbero consegnare al ministro Speranza un prospetto con tutte le regioni in giallo tranne, forse, la Valle d'Aosta che dovrebbe restare in arancione. E questo potrebbe essere anche l'ultima settimana in cui la Cabina di regia valuta l'andamento della pandemia sulla base di 21 parametri che poi decretano i livelli di rischio e di conseguenza i colori.

Nuovi parametri

Gli effetti delle vaccinazioni stanno cambiando gli scenari e i modi di valutare la pandemia, un punto sul quale Regioni e Governo concordano. E si stanno studiando quindi metodi diversi da quelli in uso da novembre 2020. Si parte dal voler ridurre il peso dell'Rt che misura la velocità di diffusione del virus. A guidare i passaggi di colore saranno l'incidenza dei casi e il tasso di occupazione degli ospedali. Non solo, verrà stabilito anche un numero minimo di tamponi che le Regioni devono effettuare giornalmente. Secondo una prima ipotesi la zona rossa scattarebbe con oltre 250 casi Co-

vid su 100mila abitanti (andrebbe effettuato un minimo di 500 tamponi giornalieri). Quella arancione, tra i 150 e i 249 casi (il minimo è 250 test), la gialla, tra i 50 e 149 casi (150 tamponi). La bianca sotto i 50 casi (almeno 100 test).

Aperture e coprifuoco

Sul possibile cambiamento di orario del coprifuoco ma anche sulle aperture di piscine all'aperto, centri commerciali e mercati nel weekend ne discuterà la Cabina di regia convocata lunedì. Quindi le novità, se ci saranno, scatteranno solo successivamente all'incontro.





●●●●

L'ESPERTO

Giovanni Sotgiu, 47 anni, epidemiologo e docente all'Università di Sassari; a sinistra, tavolini vuoti per via delle restrizioni Covid a Cagliari



Peso:1-10%,2-41%